

SENZA NOI

L'individualismo in questione

Il **"noi"** sta scomparendo e al suo posto utilizziamo una quantità di "falsi noi".

L'**individualismo**, che sta dominando il nostro presente, è la causa più manifesta di questa scomparsa dell'idea positiva di comunità.

Affronteremo questo nodo di problemi attraverso le lezioni proposte dai **tre Cantieri** in cui si articola la Scuola, attraverso il lavoro di gruppo dei **tre Laboratori** che li accompagnano e attraverso alcuni interventi di ospiti esterni.

CALENDARIO

11-12 gennaio

Individualismo e falsi noi

18-19 gennaio

La cultura del narcisismo

1-2 febbraio

Pensare la comunità

15-16 febbraio

Individualismo e falsi noi

1-2 marzo

La cultura del narcisismo

15-16 marzo

Pensare la comunità

29-30 marzo

La cultura del narcisismo

12-13 aprile

Pensare la comunità

17-18 maggio

Individualismo e falsi noi / Discussione finale

ISCRIZIONI

250 euro quota standard

200 euro per chi ha già frequentato

125 euro per gli studenti under 26

gratuito per chi afferisce al Dsm di Trieste

La quota è un contributo all'associazione Laboratorio di filosofia contemporanea per la gestione dell'iniziativa, e comprende la quota associativa.

Ai corsisti verranno forniti materiali didattici e riconosciuto un attestato finale di frequenza.

Per iscriversi compilare la domanda su

www.scuolafilosofia.it

entro il 23 dicembre 2024

contatti: **filoscuolats@gmail.com**

scuola di filosofia di trieste

SENZA NOI

L'individualismo in questione

gennaio-maggio 2025

Le **72 ore** di attività si svolgono il **sabato** (ore 15-19) e la **domenica** (ore 9.30-13.30), a settimane alterne, con inizio **sabato 11 gennaio 2025**, presso la Direzione del Dipartimento di salute mentale, **via Weiss 5**, Parco di San Giovanni, Trieste. Per chi non potrà seguire le lezioni in presenza sarà disponibile un collegamento da remoto.



01

Cantiere coordinato da
Pier Aldo Rovatti

Individualismo e falsi noi

Il Cantiere vuole lanciare un segnale critico sulla situazione attuale. Cercheremo di entrare nel nostro discutibile presente, soprattutto parleremo di ciò che possiamo mettere in gioco, tentando di rintracciare alcuni aspetti di quel “noi” che abbiamo perduto e che possiamo identificare oggi nonostante il velo dell’individualismo, forse anche attraverso questo stesso velo.

Intervengono **Beatrice Bonato, Damiano Cantone, Nicola Gaiarin, Marco Pacini, Stefano Tieri, Davide Zoletto.**

Laboratorio a cura di **Annalisa Decarli** (da remoto): **L’arte del silenzio**, dove si indagherà come sia possibile ridurre l’individualismo narcisistico con un esercizio critico basato sul silenzio.

Cantiere coordinato da
Mario Colucci, Ilaria Papandrea
e Francesco Stoppa

La cultura del narcisismo

Un approfondimento critico dell’idea clinica di narcisismo può fornirci una chiave per leggere il nostro presente e decifrare le patologie del legame sociale. Ci interrogheremo su ciò che resta della nozione di comunità e su come abitare il paradosso di farne un collettivo di solitudini.

Intervengono **Mario Colucci, Alessandro Di Grazia, Paolo Gomasca, Ilaria Papandrea, Pier Aldo Rovatti, Francesco Stoppa.**

Laboratorio a cura di **Vincenza Minniti**: **Il mito di Narciso**. A partire da Ovidio ci chiederemo quale immagine ci restituisce il nostro specchio, esaminando il rapporto tra narcisismo e autobiografia nella letteratura.

03

Cantiere coordinato da
Raoul Kirchmayr

Pensare la comunità

Una critica dell’individualismo non può che rimettere sulla scena la relazione, il legame, l’interazione con gli altri. Proveremo a delineare un quadro in cui reperire alcune risorse teoriche e pratiche per ripensare il nostro “essere in comune”, a partire da diversi orientamenti – dalla fenomenologia al femminismo – del pensiero contemporaneo.

Intervengono **Sergia Adamo, Luca Basso, Linda Bertelli, Mauro Carbone, Giovanni Leghissa, Marta Equi Pierazzini, Francesca Romana Recchia Luciani, Maria Russo.**

Laboratorio a cura di **Alessandro Di Grazia**: **Fare posto all’altro**. Un laboratorio di scrittura per esplorare i modi possibili della socialità e della sua assenza.